

La preghiera è dialogo con Gesù, è intercessione per la nostre necessità. Fai una preghiera personale utilizzando le espressioni della cananea: **“Pietà di me, Signore, Figlio di Davide” - “Signore, aiutami!” - “I cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni!”**.

Ti cerco, Signore, e vorrei avere la fede forte della cananea, che ti prega per la figlia tormentata da un demonio. Sono tanti anche i tormenti del nostro cuore e della nostra vita; abbiamo bisogno di metterli davanti a te. Ti presento le necessità di quanti mi sono cari, le stanchezze delle nostre giornate, le pesantezze che reciprocamente ci buttiamo addosso, le mancanze di fede che tolgono il desiderio della preghiera e ci allontanano dai sacramenti.

Abbiamo bisogno di un rapporto forte con te. Non esiste una fede a basso prezzo, perché la relazione d'amore esige vera dedizione. E noi siamo deboli e incostanti, facilmente scoraggiabili. Fa' che l'itinerario su cui hai condotto alla fede la cananea, diventi nostro, e col dono del tuo Santo Spirito la nostra fede diventi grande e quotidiana.

- Tu, Figlio di Dio e nostro fratello...

### DONACI UNO SPIRITO DA FIGLI

- Amico dei poveri e dei bisognosi...
- Tu che vai incontro ai pagani, a chi è senza fede...
- Tu che hai pietà di chi dubita ed è scoraggiato...
- Tu che vedi i tormenti di tanti giovani...
- Tu che conosci le ansie di tanti sposi e genitori...
- Tu che sai le stanchezze di tanti preti e consacrati...
- ... (altre intenzioni)

Ti ringraziamo, Signore Gesù, perché ti sei fatto Pane di vita così che ogni persona possa riceverne anche solo una briciola. Sazia con l'abbondanza del tuo Spirito ogni cuore che attende. Amen.

### Padre nostro

Hai voglia di percorrere l'itinerario della fede? Ricerca qualche strumento concreto e fatti aiutare da chi l'ha percorso prima di te.



# GESÙ INCONTRA UNA DONNA PAGANA, CANANEA

QUESTO INCONTRO È IN MARCO 7,24-30 E IN MATTEO 15,21-28

Una donna pagana cerca Gesù. Ma a ben capire, è Gesù che, allargando il suo andare, entra nella regione di Tiro, un territorio pagano, e cerca i pagani. Il primo suo impegno sono state *“le pecore perdute della casa d'Israele”*; ma, suo intento, sono anche *“le altre pecore che non sono di questo recinto”*, delle quali dice: *“Anche quelle io devo guidare”* (Gv 10,16). È l'apertura del Vangelo ai pagani, cosa che ben capirono gli apostoli, attuando il mandato missionario di Gesù (cf Mt 28,19). Dunque, il dilemma se prima Israele o prima le Genti, riceve una risposta netta da Gesù: prima viene la fede, e non importa da chi sia espressa. Gesù lo dice a quella donna: *“Donna, grande è la tua fede: avvenga per te come desideri”*.

Dunque, la fede. La mia come è? dove mi porta? La cananea ci svela l'itinerario da percorrere. Nel racconto di Matteo il confronto tra Gesù e la donna assume toni assai forti: ci sono tre rifiuti successivi, che vanno ben capiti: indicano le tappe del cammino di fede che anche noi dobbiamo percorrere per un autentico incontro con Gesù.

### PREGHIERA

Tu desideri la mia fede, Signore Gesù, Amico di tutti. Desideri che sia autentica e vera, non per chiedermi qualcosa, ma per donarmi qualcosa.

La *relazione di fede* permette al tuo Cuore di Figlio di Dio di riversare in me il tuo affetto e la tua vitalità.

Ma la mia, che fede è? È prevalentemente richiesta di cose? Forse è semplice attesa per le mie necessità da soddisfare. Tu però non sei un *“distributore automatico”* di cose; sei Amico che si relaziona da amico, sei Salvatore che porta salvezza, sei Figlio che ci partecipa la tua intimità con Dio Padre. Quanto desidero una fede da figlio, da amico? E quanto invece mi interessano solo le cose, quelle che lasciano il tempo che trovano?

Aiutami a percorrere l'itinerario che hai fatto percorrere alla cananea. Donami una fede da amico per te Amico, una fede da figlio con te Figlio, per la tua e la mia gioia. Amen.

## UNA PAROLA PER TE / PER NOI

Questa donna non cerca per sé: “Mia figlia è molto tormentata da un demonio”. Non sono detti altri particolari; forse si tratta di forti depressioni psichiche, o una presenza pesante, insopportabile, anche di violenza fisica? Non lo sappiamo, ma la madre si rivolge a Gesù con tenacia, umiltà e pazienza ammirabili. Lei, cananea, abbandona la difidenza verso i giudei, considerati nemici storici; e mette in atto ogni capacità di accosta-

mento; così certa che Gesù l’ascolterà, che persevera anche davanti a tre rifiuti. Ha superato “il guado della fede”, che non la fa più dipendere da gratificazioni passeggere. Sa che Gesù c’è, che vuol bene, che è disponibile, che non si dimentica di noi. Vive questa “certezza” e vive la sua “maternità” come servizio alla figlia (potremmo dire come servizio a chi sta accanto); una fede che genera anche in situazioni difficili.

### Matteo 15,21-28

<sup>21</sup>Partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. <sup>22</sup>Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: “Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio”. <sup>23</sup>Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: “Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!”. <sup>24</sup>Egli rispose: “Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d’Israele”. <sup>25</sup>Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: “Signore, aiutami!”. <sup>26</sup>Ed egli rispose: “Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini”. <sup>27</sup>È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni”. <sup>28</sup>Allora Gesù le replicò: “Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri”. E da quell’istante sua figlia fu guarita.

*Questa donna desidera incontrare Gesù sostenuta da una fede grande.*

*Il suo itinerario può diventare il nostro, il mio... Cosa manca al mio modo di cercare Gesù?*

**RIFLETTI...** “Egli non le rivolse neppure una parola”. Fa davvero problema il silenzio di Dio davanti a tante nostre drammatiche preghiere: perché tace? forse non sente compassione? Dobbiamo confessare che rimane un mistero; eppure guardando alla cananea, troviamo un itinerario verso la fede vera. Gesù non è disturbato (come lo sono i discepoli) dal grido della donna, e non la fa tacere. Essa, spronata dal suo silenzio, arriva a prostrarglisi davanti: “Signore, aiutami”. E poi, davanti alla risposta dura di Gesù che utilizza due parole a contrasto (cagnolini – figli), non si ferma: arriva a capire che per Dio noi non siamo cagnolini, ma figli! E il pane è per tutti. Ecco l’itinerario della fede: passare dalla necessità umana all’intenso desiderio di incontrare Dio da figli e, affidandosi all’Unigenito Gesù, giungere all’abbraccio del Padre. La cananea ha compiuto questo tragitto di fede, e Gesù esclama: “Donna, grande è la tua fede: avvenga per te come desideri”.

## 5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...*

• *Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...*

1. **“Una donna cananea si mise a gridare: Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio”.** Cosa ti suggerisce il grido di questa donna? Si rivolge a Gesù chiamandolo “Signore, figlio di Davide”, due titoli importanti per la fede cristiana: tu lo chiami così? Sente l’urgenza di pregarlo per sua figlia; e lo fa intensamente. Le necessità dei tuoi cari, sai metterle nella preghiera? diventano motivo di relazione con Dio?
2. **“I discepoli lo implorarono: Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando! Rispose: Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d’Israele”.** Gesù tace, anzi non sembra disposto ad accogliere la preghiera della donna; e i discepoli intervengono. Che effetto ti fa il silenzio di Gesù? Tace perché è insensibile e non si interessa alle nostre miserie umane? o il suo silenzio ha un altro significato? Perché nomina le pecore perdute della casa d’Israele? Cosa rappresentano/significano per Gesù? Noi chi siamo per lui?
3. **“Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: Signore, aiutami! Rispose: Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini”.** Cosa suggerisce la tenacia con cui questa donna continua a far giungere a Gesù la sua richiesta? Gli viene davanti e si inginocchia davanti a lui. La sua preghiera è semplicissima: sai farla tua? Perché Gesù risponde contrapponendo figli e cagnolini? Cosa significa? cosa vuole che noi diventiamo per il Padre? La nostra fede deve contenere tanta fiducia e tanta umiltà... È così la tua?
4. **“È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni”.** Sai fare tua quest’ultima preghiera della donna? Avverti che niente ci è dovuto, ma tutto ci arriva come dono? Ti arrabbi quando Dio non risponde alle tue preghiere? e magari smetti di pregare, di andare in chiesa, di avere fede... Percepisci che il silenzio di Dio va capito e accolto? Intuisci che Dio punta alle cose più importanti, e che l’umiltà e la riconoscenza sono fondamentali per la fede? E poi anche le briciole sono importanti quando vengono da Dio, perché sono briciole del Pane di vita che è Gesù Cristo...
5. **“Allora Gesù le replicò: Donna, grande è la tua fede: avvenga per te come desideri. E da quell’istante sua figlia fu guarita”.** La cananea ha fatto un vero cammino di fede; Gesù lo riconosce e la loda. Senti che la sua fede diventa riferimento anche per te? Dove c’è fede, c’è comunione con Dio e con il prossimo; e i frutti avvengono. Desideri avere una fede grande? La chiedi? Usi gli strumenti per farla crescere? Dialoghi con Gesù attraverso la Parola del Vangelo? Ne leggi qualcosa almeno alla domenica, andando a messa?